



I manuali del CIO

*La Collana di saggi brevi a cura di docenti e osteopati ricercatori
del Collegio Italiano Osteopatia.*

*Pensata per gli studenti, i professionisti e tutti coloro che sono
interessati ad approfondire la materia.*

LATE PRETERM

a cura di Annalisa Tirelli

Nel 2014, in occasione del ventennale della sua fondazione, il Collegio Italiano di Osteopatia ha attivato uno studio pilota con l'obiettivo di verificare l'utilità del trattamento osteopatico nei lattanti con problematiche neurovegetative.

Il progetto si è rivolto ai piccoli pazienti definiti "late preterm", nati cioè tra la 34 +0 e la 36 +6 settimane di età gestazionale, bambini sani che non necessitano di ospedalizzazione, ma che più facilmente sviluppano disturbi neurovegetativi quali reflusso gastroesofageo, coliche addominali, disturbi del sonno e dell'alimentazione.

I "late preterm" (LP) rappresentano circa il 10% di tutti i nati e più del 75% del numero totale dei pretermine, spesso considerati al pari dei neonati a termine a causa del peso alla nascita frequentemente al di sopra dei 2500 grammi, soglia di peso dei low birth weight. Solo nel 2005, il National Institute of Child Health and Human Development li definì "late preterm", proprio per evidenziare la loro condizione di prematurità indipendentemente dalle caratteristiche ponderali. Lo studio pilota è stato condotto nell'arco di un periodo di sei mesi, da marzo a settembre 2014, in collaborazione con il Centro Nascite del Nuovo Ospedale di Sassuolo e la Pediatria di Base di Reggio Emilia, ed è consistito nel trattamento manuale osteopatico (OMT) su neonati LP e nella valutazione dei suoi effetti positivi sulle sintomatologie più frequenti di questi piccoli pazienti. Sono stati coinvolti bambini da 0 a 4 mesi, con un massimo di 8 sedute effettuate inizialmente a cadenza settimanale e poi, là dove si è reso necessario, a cadenza quindicinale.

I risultati sono stati molto positivi: l'analisi statistica dei dati ha dimostrato un miglioramento globale di tutti i sintomi già dopo poche sedute di trattamento. È stato così possibile verificare che per il suo carattere delicato, non invasivo, privo di effetti collaterali e di utilizzo di farmaci, l'OMT iniziato tempestivamente può favorire in questi bambini il recupero della fisiologia compromessa dalla nascita prematura, migliorandone così la funzionalità globale e tutti quei disturbi che, se non risolti, possono nuocere al benessere generale del piccolo paziente. Sostanzialmente, lo studio pilota dimostra che l'intervento naturale dell'osteopata può aiutare a eliminare o ridurre problemi come reflusso o coliche gassose, ma anche a normalizzare la funzione respiratoria, l'alimentazione, il ritmo sonno-veglia.

Premettendo sempre che ogni piccolo paziente è un caso a sé, nel presente progetto l'approccio osteopatico ha seguito indicazioni specifiche per le delicate caratteristiche di questi neonati e già consolidate in ambito clinico "Osteopaticopediatrico": approccio fluidico per il ripristino fisiologico del meccanismo intrinseco del corpo di auto guarigione; tecniche craniali per recuperare l'eventuale trauma da parto che potrebbe impedire il normale rimodellamento delle ossa craniali dopo la nascita; drenaggio linfatico globale molto utile sia nelle stasi viscerale/organiche sia per rilanciare la risposta immunitaria più carente in questi bambini.



Considerati sia l'esito molto promettente di questo studio pilota, sia le evidenze scientifiche e le osservazioni cliniche degli ultimi anni, il nostro obiettivo è ora coinvolgere un numero maggiore di neonati, LP, ma anche prematuri gravi, al fine di circoscrivere con ulteriore precisione i vantaggi che possono derivare dalla stimolazione mirata all'auto guarigione che l'OMT è in grado di attivare, tracciandone i benefici per i diversi apparati, da quello respiratorio a quello digerente, neurologico e motorio. Con questo scopo è già in corso un ampio progetto, che al momento è in attesa di approvazione da parte del comitato etico, che coinvolge vari centri nascita delle due province.